



Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Sede legale in via Rovagnati, 1 - 20832 Desio (MB)
Telefono 0362/613.1 - www.bancodesio.it
Telegrammi Desiobank
Casella Postale 121 Desio
Codice Fiscale n. 01181770155
Partita IVA n. 00705680965
Iscritta nel Registro delle Imprese di Monza e Brianza
Capitale sociale Euro 67.705.040,00, i.v.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo delle Banche al cod. ABI n. 3440/5 e Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3440/5

DOCUMENTO INFORMATIVO

RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

(Redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera 12 marzo 2010, n. 17221, come successivamente modificato e integrato)

Il presente documento informativo è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., sul sito internet di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. (www.bancodesio.it) nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1Info.it) in data 26 luglio 2017

1 Definizioni

“**Banco Desio**” indica Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

“**BP Spoleto**” indica Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

“**COPC**” indica il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Banco di Desio e della Brianza S.p.A.”

“**Documento Informativo**” indica il presente documento informativo.

“**Procedura**” indica la procedura per operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di Banco Desio in data 29 novembre 2010, come successivamente aggiornata .

“**Regolamento Parti Correlate**” indica il Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate approvato dalla Consob con delibera 12 marzo 2010, n. 17221, come successivamente modificato.

“**Società Veicolo**” indica Desio OBG S.r.l..

2 Premessa

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”) è stato predisposto e viene pubblicato da Banco di Desio e della Brianza S.p.A. (“**Banco Desio**”) al fine di fornire ai propri azionisti ed al mercato un’informazione ampia e dettagliata in merito alla istituzione, da parte di Banco Desio, di un programma *multi-seller* per l’emissione di obbligazioni bancarie garantite ai sensi dell’articolo 7-*bis* della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (rispettivamente, la “**Legge 130**” e il “**Programma**”) e alla realizzazione delle operazioni previste nell’ambito di quest’ultimo (complessivamente, la “**Operazione**”) secondo quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banco Desio in data 22 giugno 2017 e, da ultimo, in data 17 luglio 2017.

L’Operazione, come meglio illustrato nel prosieguo, si configura come operazione con parti correlate “di maggiore rilevanza” ai sensi della Procedura in quanto il valore degli attivi oggetto di cessione alla Società Veicolo - e rispetto cui Banco Desio e BP Spoleto assumeranno reciprocamente impegni solidali con riferimento all’adempimento dei relativi obblighi di integrazione dei portafogli oggetto di cessione - supera la soglia del 5% dell’indice di rilevanza del controvalore di cui alla Procedura (pari ad Euro 37.500.000); conseguentemente il COPC è tenuto a rendere motivato parere sull’interesse di Banco Desio al compimento dell’Operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Alla luce di quanto sopra, in data 10 luglio 2017, il COPC ha rilasciato all’unanimità parere favorevole circa la sussistenza di un interesse di Banco Desio al compimento dell’Operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni (il parere è allegato *sub* “A” al presente Documento Informativo).

In data 22 giugno 2017 e da ultimo in data 17 luglio 2017, il Consiglio di Amministrazione di Banco Desio ha quindi approvato l'Operazione.

In esecuzione della predetta delibera, in data 19 luglio 2017, sono stati quindi sottoscritti i documenti del Programma facenti parte del blocco emissione e in data 21 luglio 2017 è stato approvato il Prospetto di quotazione presso la Bank of Ireland.

Il presente Documento Informativo è stato predisposto da Banco Desio ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento Parti Correlate nonché dell'art. II.1.5 (*Obblighi informativi nei confronti del pubblico*) della Procedura.

Il presente Documento Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Banco Desio, in Desio, Via Rovagnati, 2 e sul sito internet di Banco Desio (www.bancodesio.it) nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo. (www.IInfo.it).

3 Le obbligazioni bancarie garantite in genere

In linea generale, si segnala che il quadro normativo italiano in materia di emissione di obbligazioni bancarie garantite è composto dalle previsioni dell'art. 7-bis della Legge 130, dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 310 del 14 dicembre 2006 (il "**Decreto MEF**") e dalle disposizioni di vigilanza in materia di obbligazioni bancarie garantite contenute nella Parte Terza, Capitolo 3 delle "Disposizioni di Vigilanza per le Banche" (Circolare n. 285 del 17 Dicembre 2013) come di tempo in tempo modificate o sostituite (il "**Regolamento Banca d'Italia**" e, congiuntamente alla Legge 130 e al Decreto MEF, la "**Normativa**").

Le obbligazioni bancarie garantite sono titoli obbligazionari emessi da banche, che si caratterizzano, principalmente, per essere assistiti da una duplice garanzia: i) da un lato, la garanzia costituita dall'impegno al rimborso da parte della banca emittente, e, dall'altro lato, ii) la garanzia specifica rappresentata da un portafoglio di crediti e titoli di qualità primaria, ceduto dalla banca emittente e da eventuali altre banche cedenti ad una società veicolo appositamente costituita, a valere sul quale la società veicolo stessa rilascia una garanzia personale a prima richiesta, incondizionata e irrevocabile, in favore dei sottoscrittori delle obbligazioni bancarie garantite e delle controparti terze coinvolte nell'operazione.

In linea generale, la struttura base di un'operazione di emissione di obbligazioni bancarie garantite – secondo lo schema delineato dalla Normativa – si articola come segue.

- in primo luogo, una o più banche trasferiscono un insieme di asset aventi determinate caratteristiche ad una società veicolo. Gli attivi ceduti alla società veicolo costituiscono un patrimonio separato da quello della società veicolo stessa, a beneficio dei portatori delle obbligazioni bancarie garantite e degli altri soggetti in favore dei quali la garanzia è rilasciata. Ciascuna delle banche cedenti concede ed eroga in favore della società veicolo un prestito subordinato finalizzato a finanziare il pagamento del prezzo di acquisto degli attivi da parte della società veicolo;
- successivamente, la banca emittente emette titoli obbligazionari e la società veicolo rilascia una garanzia personale in favore dei portatori dei titoli obbligazionari emessi;

- come conseguenza di ciò, il rimborso delle obbligazioni bancarie garantite emesse nell'ambito del programma è garantito da una garanzia primaria, non condizionata e irrevocabile rilasciata dalla società veicolo ad esclusivo beneficio degli investitori nelle obbligazioni bancarie garantite (e delle controparti terze, ivi incluse quelle di hedging, coinvolte nell'operazione). La garanzia è rilasciata dalla società veicolo a valere sull'intero portafoglio di asset trasferiti.
- per tutta la durata del Programma, la banca emittente e le altre banche cedenti sono obbligate a far sì che i Test previsti dalla Normativa e dalla documentazione contrattuale del Programma medesimo siano rispettati.

4 Avvertenza

4.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'Operazione

Alla data del presente Documento Informativo:

- I. Banco Desio è azionista di controllo della Società Veicolo avendo acquisito una partecipazione pari al 60% del suo capitale sociale, in data 29 giugno 2017, a seguito del decorso del termine di 90 giorni previsto dalle disposizioni della Circolare n. 285/2013 della Banca d'Italia senza che l'Autorità abbia espresso osservazioni di sorta in relazione al prospettato acquisto di detta partecipazione a suo tempo comunicato; la Società Veicolo, in particolare, rileva nell'ambito del Programma, ai fini che qui interessano, principalmente come: (i) soggetto cessionario dei portafogli di attivi idonei ceduti da Banco Desio; (ii) prestatore del finanziamento alla stessa erogato da Banco Desio ai fini della costituzione della provvista necessaria all'acquisto dei predetti portafogli, e (iii) garante dei pagamenti dovuti da Banco Desio in relazione alle obbligazioni bancarie garantite dalla stessa emesse;
- II. Banco Desio è altresì azionista di controllo di BP Spoleto, la quale rileva nell'ambito del Programma, ai fini che qui interessano, principalmente come: (i) ulteriore soggetto cedente portafogli di attivi idonei in favore della Società Veicolo e, in quanto tale, solidalmente responsabile con Banco Desio in relazione ai rispettivi obblighi di integrazione dei portafogli; e (ii) prestatore di un corrispondente prestito da parte di Banco Desio (il cui ammontare è calcolato in considerazione della prevista quota di partecipazione di BP Spoleto al Programma) erogato alle medesime condizioni ottenute da Banco Desio mediante l'emissione della prima serie di OBG, talché BP Spoleto è destinataria di un minor costo del proprio *funding* in ragione della partecipazione al Programma.

4.2 Rischi o incertezze connessi all'esecuzione dell'Operazione

La valutazione dei rischi connessi alla partecipazione al Programma da parte del Banco Desio è stata condotta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 luglio 2017.

Al riguardo, si segnala che l'elenco dei rischi è stato individuato tenendo conto dell'attuale *framework* regolamentare (comunitario ed italiano), facendo riferimento alle attuali metodologie adottate dalle agenzie di rating e include le seguenti categorie di rischi:

- (i) rischi propri dell'Emittente (quali, a titolo esemplificativo, il rischio di *downgrade* di Banco Desio in qualità di emittente e il rischio di *mismatching* tra i tassi di interessi applicabili alle OBG e i tassi applicabili ai portafogli ceduti);

- (ii) rischi connessi ai mutui sottostanti (Collaterali), quali rischi principalmente legati all'impatto che una eventuale diminuzione del livello di *over-collateralization* possa avere sul Programma, in termini di *downgrade* dell'operazione o, nei casi più gravi, di *default* dell'Emittente ai sensi dei contratti del Programma, nel caso non fosse garantito il livello minimo previsto contrattualmente e/o non fossero superati i relativi Tests;
- (iii) rischi di gestione del programma nel continuo, che includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la gestione nel continuo di tematiche quali l'attività di *servicing* (in base a quanto stabilito dal contratto Quadro di Servicing e dall'Accordo di Sub Servicing), l'attività di investimento, la gestione degli eventuali contratti *swap*, il calcolo dei Test e la produzione di reportistica e il rischio di insolvenza delle controparti contrattuali;
- (iv) rischi di natura legale. Tale ultima categoria di rischi include, a titolo esemplificativo, i rischi reputazionali legati alla strutturazione del Programma, i rischi di inadempimento delle dichiarazioni e garanzie del *Programme Agreement* e del Contratto di Garanzia e Indennizzo rilasciate da Banco Desio in favore, ripetitivamente dei Dealers e della Società Veicolo, i rischi di violazione delle *selling restrictions* da parte dei Dealers in relazione alla successiva circolazione delle OBG, i rischi di fallimento dell'Emittente, i rischi di impatti fiscali in relazione alla cessione degli assets, i rischi legati alla responsabilità assunta in relazione alle informazioni fornite nell'ambito del Prospetto e i rischi di nuove interpretazione della normativa applicabile.

Si precisa che la funzione di risk management di Banco Desio ha espresso parere favorevole (ai sensidelle Disposizioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia in materia di Controlli Interni) tanto sull'operazione di cessione di attivi da Banco Desio alla Società Veicolo quanto sulla corrispondente erogazione del Finanziamento Subordinato (vds. succ. par. 5).

5 Informazioni relative all'Operazione

5.1 Descrizione di caratteristiche, modalità, termini e condizioni relative all'Operazione

Il Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite ("OBG") del Banco Desio

In linea con la Normativa, il Programma che Banco Desio intende realizzare prevede la facoltà da parte della stessa (a) di cedere attivi derivanti da mutui ipotecari residenziali alla Società Veicolo e (b) di emettere obbligazioni bancarie garantite per un importo complessivo di tempo in tempo in essere non superiore ad Euro 3 Miliardi (tale importo massimo potrà essere incrementato in conformità a quanto previsto dalla documentazione contrattuale del Programma).

Il Programma prevede la facoltà per Banco Desio di emettere tipologie di obbligazioni bancarie garantite di diversa struttura. Al riguardo, le tipologie attualmente più diffuse sul mercato sono titoli c.d. *soft bullet* che prevedono il pagamento periodico di interessi, il rimborso in un'unica soluzione alla scadenza e la possibilità per la Società Veicolo, in caso di inadempimento di Banco Desio, di posticipare la data di scadenza di un periodo aggiuntivo di tempo (di prassi, un anno).

Natura multi-seller del Programma.

Il Programma si caratterizza inoltre per la natura *multi-seller*, con la conseguenza che, oltre al Banco Desio, anche la controllata BP Spoleto cede in favore della Società Veicolo attivi che - incrementando

il patrimonio separato della Società Veicolo – aumentano altresì il valore della garanzia rilasciata da quest'ultimo in favore dei portatori dei titoli e delle altre controparti dell'Operazione.

Cessione di Attivi.

Nell'ambito del Programma, in data 5 luglio 2017, Banco Desio e BP Spoleto hanno ceduto un primo Portafoglio di attivi derivanti da mutui ipotecari residenziali.

E' previsto, inoltre, che le banche cedenti possano o, nei casi previsti nel Contratto di Amministrazione del Portafoglio (Cover Pool Management Agreement), debbano, cedere nuovi portafogli alla Società Veicolo al fine di (a) integrare il portafoglio detenuto dalla Società Veicolo a fronte dell'emissione, da parte di Banco Desio, di ulteriori serie di obbligazioni bancarie garantite nel contesto del Programma; (b) garantire la conformità del portafoglio di attivi ceduti ai test previsti dalla Normativa e dai contratti ovvero alla soglia del 15 per cento relativa ai c.d. "attivi idonei integrativi" prevista dalle disposizioni del Decreto MEF e dal Regolamento Banca d'Italia; o (c) investire i fondi disponibili, accumulati nella Società Veicolo, in ulteriori attivi idonei o attivi idonei integrativi.

In questa prospettiva nell'ambito del Programma, Banco Desio e BP Spoleto hanno assunto obbligazioni tra loro solidali nei confronti della Società Veicolo, con riferimento all'adempimento dei relativi obblighi di integrazione del pool di attivi ceduti alla Società Veicolo stessa, nei casi previsti dalla Normativa e dalla documentazione contrattuale dell'Operazione.

Finanziamento Subordinato.

Le cessioni di attivi da parte di Banco Desio alla Società Veicolo sono effettuate al fine di aumentare l'importo del portafoglio per garantire le emissioni di obbligazioni bancarie garantite ovvero al fine di garantire la conformità del portafoglio ai test sono finanziate tramite la concessione, da parte della Banca alla Società Veicolo, di un finanziamento subordinato, da erogarsi in uno o più utilizzi. Il finanziamento subordinato prevede il pagamento da parte della Società Veicolo alla Banca di un "Premium" ovvero "Extra-spread" determinato, a ciascuna data di pagamento, come la differenza tra i fondi disponibili della Società Veicolo a tale data di pagamento e gli importi il cui pagamento sia dovuto in priorità rispetto a quanto dovuto dalla Società Veicolo alla Banca a titolo di rimborso del finanziamento subordinato. Tale meccanismo di remunerazione sarà volto a retrocedere alla Banca i proventi derivanti dal portafoglio di attivi ceduti (al netto dei costi dell'Operazione). Al fine di prevedere un meccanismo che consenta il monitoraggio sulla cassa disponibile della Società Veicolo, è previsto che l'obbligo di rimborso del finanziamento subordinato a ciascuna data di pagamento della Società Veicolo – che sarà comunque condizionato al rispetto dei Test – sorga solo a seguito di espressa richiesta in tal senso da parte della Banca. Qualora la cassa disponibile nella Società Veicolo ecceda il limite, normativamente previsto, del 15% del portafoglio, la Società Veicolo dovrà comunque procedere al rimborso anticipato obbligatorio per un importo pari a quello necessario per ripristinare il rispetto di tale limite, salva la possibilità per la Società Veicolo di acquistare attivi idonei in conformità a quanto previsto dalla Normativa (cioè che la relativa liquidità in eccesso non sarà computata al fine del rispetto dei Test) e attendendo comunque la richiesta da parte del Finanziatore Subordinato.

La documentazione legale dell'Operazione.

Tra i contratti sottoscritti nell'ambito dell'Operazione rilevano principalmente i seguenti:

- (i) due contratti, ciascuno denominato “Contratto Quadro di Cessione”, stipulati in data 5 luglio 2017, rispettivamente, tra Banco Desio e la Società Veicolo e tra BP Spoleto e la Società Veicolo, ai sensi dei quali Banco Desio e BP Spoleto, ciascuno in qualità di cedente, hanno trasferito alla Società Veicolo un portafoglio iniziale e potranno o dovranno, a seconda del caso, cedere e trasferire pro soluto alla Società Veicolo ulteriori portafogli di attivi idonei;
- (ii) due contratti, ciascuno denominato “Contratto di Finanziamento Subordinato”, stipulati in data 17 luglio 2017, rispettivamente, tra Banco Desio e la Società Veicolo e tra BP Spoleto e la Società Veicolo, ai sensi dei quali Banco Desio e BP Spoleto, ciascuno in qualità di finanziatore subordinato, hanno concesso e si sono obbligate a concedere alla Società Veicolo un finanziamento in euro al fine di finanziare, nella misura ivi stabilita, l’acquisto da parte della Società Veicolo degli attivi idonei che saranno di volta in volta ceduti ai sensi del relativo Contratto Quadro di Cessione da Banco Desio o da BP Spoleto;
- (iii) due contratti, ciascuno denominato “Contratto di Garanzia e Indennizzo”, stipulati in data 5 luglio 2017, rispettivamente, tra Banco Desio e la Società Veicolo e tra BP Spoleto e la Società Veicolo, ai sensi dei quali Banco Desio e BP Spoleto hanno rilasciato in favore della Società Veicolo determinate dichiarazioni, garanzie e assumeranno determinate obbligazioni di indennizzo in relazione, tra l’altro, ai portafogli di crediti che saranno trasferiti ai sensi del Contratto Quadro di Cessione da Banco Desio e BP Spoleto secondo i termini e alle condizioni ivi stabiliti;
- (iv) un contratto denominato “Contratto Quadro di Servicing”, stipulato in data 5 luglio 2017, tra Banco Desio, BP Spoleto e la Società Veicolo, ai sensi del quale Banco Desio si è impegnata ad agire quale Master Servicer in favore della Società Veicolo ed a svolgere l’incarico di soggetto incaricato per i servizi di riscossione, cassa e pagamento” ai sensi dell’articolo 2, comma 3, della Legge 130, al fine di eseguire l’attività di amministrazione, gestione, incasso, monitoraggio e reportistica in relazione al portafoglio di attivi trasferito alla Società Veicolo nel contesto del Programma, delegando a BP Spoleto, in forza dell’accordo sub (v), la gestione, l’amministrazione e la riscossione dei crediti ricompresi nei portafogli ceduti da BP Spoleto alla Società Veicolo, nei limiti di quanto previsto dalla normativa applicabile;
- (v) un contratto denominato “Accordo di Sub-Servicing” tra BP Spoleto, Banco Desio e la Società Veicolo, stipulato in data 5 luglio 2017, ai sensi del quale Banco Desio ha delegato a BP Spoleto lo svolgimento, per conto della Società Veicolo, delle attività di amministrazione, gestione e incasso relative ai crediti trasferiti da BP Spoleto alla Società Veicolo;
- (vi) un contratto denominato “Cover Pool Management Agreement”, tra Banco Desio, BP Spoleto, la Società Veicolo, il Rappresentante dei Portatori delle Obbligazioni Bancarie Garantite e l’asset monitor, stipulato in data 19 luglio 2017. Ai sensi di tale contratto, sono disciplinati, tra l’altro (i) le modalità di effettuazione dei Tests per verificare il rispetto su base continuativa dei livelli di over collateralizzazione tra le Obbligazioni Bancarie Garantite emesse e gli attivi facenti parte del portafoglio, previsti ai sensi di legge ovvero di contratto; (ii) gli obblighi di integrazione del patrimonio separato della Società Veicolo nel caso di violazione dei Tests, assunti in solido dalla Banca e da BP Spoleto e (iii) gli eventuali meccanismi di selezione e di vendita attivi idonei compresi nel Portafoglio nel caso in cui si verificasse un evento di escussione della garanzia rilasciata dalla Società Veicolo e dunque il subentro della medesima nell’adempimento delle Obbligazioni Bancarie Garantite.

Inoltre, in relazione al Programma, è stato pubblicato presso la Central Bank of Ireland, in data 21 luglio 2017, un Base Prospectus predisposto in lingua inglese, ai sensi della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 e al Regolamento della Commissione del 29 aprile 2004, n. 809, relativo alla negoziazione su un mercato regolamentato delle obbligazioni bancarie garantite emesse nell'ambito del Programma.

Considerazioni in merito alla natura multi-seller del Programma.

La partecipazione al Programma di BP Spoleto consentirà alla stessa l'accesso a condizioni di funding più vantaggiose rispetto a quelle che potrebbe reperire tramite altri strumenti in quanto:

- l'emissione di OBG da parte di una banca, come nel caso della Capogruppo, (Banco Desio) per poter essere convenientemente collocata presso gli investitori istituzionali deve essere dotata di almeno un rating da parte di un'agenzia internazionalmente riconosciuta.
- inoltre, l'emissione è garantita sia dall'impegno della banca emittente (Banco Desio) di pagare le cedole a ciascuna data di pagamento e il capitale alla data di scadenza sia dalla garanzia a prima richiesta rilasciata dalla Società Veicolo cessionaria del portafoglio complessivo (Desio OBG S.r.l.) a valere sullo stesso; per tale motivo l'emissione di OBG ottiene un rating superiore a quello della banca emittente. In particolare, il rating che le OBG emesse dalla Banca potrebbero ottenere sul mercato risulta in area "AA", con conseguente risparmio per Banco Desio, rispetto agli ordinari livelli di funding obbligazionario di mercato;
- il rating attribuito alle OBG è frutto di un'analisi che viene svolta dall'agenzia di rating (Fitch) a più livelli: a partire dal rating della Capogruppo/Gruppo si attua il cosiddetto "de-linkage" che permette a Fitch di considerare e analizzare, inter alia¹ la qualità del cosiddetto portafoglio complessivo ("Cover Pool") i cui flussi di cassa (regolari o, in caso di default, forzatamente ottenuti tramite la liquidazione dello stesso) permetteranno al garante di soddisfare i diritti dei portatori delle OBG solo nel caso in cui la banca emittente non rispetti gli impegni di pagamento incorporati in ciascuna serie;
- un portafoglio «granulare» distribuito sulla più vasta area geografica possibile (come quello composto dal portafoglio di Banco Desio e dal portafoglio di BPS) e di qualità primaria essendo costituito al 100% da mutui ipotecari residenziali erogati a persone fisiche con ipoteche di primo grado è percepito nel suo complesso in modo più positivo di come potrebbe essere valutato ciascun portafoglio singolarmente (per i criteri è disponibile il documento ufficiale intitolato "COVERED BOND RATING CRITERIA" pubblicato da Fitch nell'ottobre del 2016).

Alla luce di quanto sopra, l'ipotesi che il tasso applicato alla provvista netta di BP Spoleto sia pari al tasso raccolto sul mercato dalla Capogruppo per la prima serie riflette sia aspetti quantitativi (senza il contributo del portafoglio di BPS l'emissione in valore assoluto sarebbe inferiore) ma anche ad aspetti qualitativi: la valutazione dell' "asset percentage" – che determina il livello di attivi necessari per procedere a una emissione con un determinato rating – risulta migliore per quanto esposto nei precedenti paragrafi.

¹ Fitch analizza anche gli aspetti di solidità della struttura legale del Programma, della gestione operativa delineata con gli agenti incaricati ed altri aspetti macroeconomici connessi al sistema paese.

5.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'Operazione è stata posta in essere e della natura della correlazione

Come già indicato al precedente paragrafo 4.1, alla data di approvazione dell'Operazione:

- I. Banco Desio è titolare di una partecipazione pari al 60% del capitale sociale della Società Veicolo; la Società Veicolo, in particolare, rileva nell'ambito del Programma, ai fini che qui interessano, principalmente come: (i) soggetto cessionario dei portafogli di attivi idonei ceduti da Banco Desio; (ii) prestatore del finanziamento alla stessa erogato da Banco Desio ai fini della costituzione della provvista necessaria all'acquisto dei predetti portafogli, e (iii) garante dei pagamenti dovuti da Banco Desio in relazione alle obbligazioni bancarie garantite dalla stessa emesse;
- II. Banco Desio è azionista di controllo di BP Spoleto, la quale rileva nell'ambito del Programma, ai fini che qui interessano, principalmente come: (i) ulteriore soggetto cedente portafogli di attivi idonei in favore della Società Veicolo e, in quanto tale, solidalmente responsabile con Banco Desio in relazione ai rispettivi obblighi di integrazione dei portafogli; e (ii) prestatore di un corrispondente prestito da parte di Banco Desio (il cui ammontare è calcolato in considerazione della prevista quota di partecipazione di BP Spoleto al Programma) erogato alle medesime condizioni ottenute da Banco Desio mediante l'emissione della prima serie di OBG, talché BP Spoleto è destinataria di un minor costo del proprio funding in ragione della partecipazione al Programma.

5.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza dell'Operazione per Banco Desio

L'avvio del programma e la realizzazione delle operazioni connesse rappresentano un'iniziativa strategica per Banco Desio, che consentirà a quest'ultima di reperire liquidità sul mercato a costi più bassi di quelli che Banco Desio medesima avrebbe sopportato a fronte di un'emissione obbligazionaria non garantita.

In particolare, i minori costi di finanziamento per Banco Desio derivanti dal collocamento delle obbligazioni bancarie garantite da emettersi nell'ambito del Programma, come sopra rappresentati, sono strettamente connessi alla natura dell'Operazione, che - in considerazione della relativa struttura di base (e, segnatamente, della presenza della c.d. "doppia garanzia" sui titoli, dell'emittente e della Società Veicolo, a valere sui portafogli di attivi ceduti alla stessa) - comporta l'emissione di titoli a basso rischio, con riferimento ai quali la Banca sarà tenuta a corrispondere ai relativi sottoscrittori un minor rendimento, rispetto a quanto dovuto a fronte di un'emissione non garantita.

Il riconoscimento a favore di BP Spoleto del minor costo del funding della stessa riflette la circostanza che nessuna delle due Banche sarebbe stata singolarmente in grado di avviare il Programma con un'emissione non inferiore alla "size" minima di mercato, con conseguente necessità di attivare una struttura del programma di tipo "multioriginator".

5.4 Modalità di determinazione del Corrispettivo e valutazioni circa la sua congruità

Sulla base della documentazione relativa al Programma, le operazioni realizzate e da realizzarsi nell'ambito del medesimo possono essere considerate in linea con il quadro normativo di riferimento e complessivamente coerenti con le attuali condizioni di mercato.

Sotto il primo profilo, deve osservarsi come la struttura del Programma appaia in linea con quanto previsto dalla Normativa in ordine alle caratteristiche di base di un'operazione di emissione di obbligazioni bancarie garantite e come, in particolare, la Normativa preveda un'espressa regolamentazione delle operazioni medesime proprio con riferimento alle operazioni realizzate da banche appartenenti a gruppi bancari. Inoltre, deve altresì tenersi conto, al riguardo, di come – in linea con quanto previsto dal Regolamento – le valutazioni dell'organo amministrativo in relazione al Programma e le procedure di controllo definite ed approvate dal medesimo siano altresì sottoposte all'attenzione del Collegio Sindacale della banca, tenuto ad esprimere il proprio parere sulla conformità dell'Operazione alla Normativa, nonché sull'impatto della stessa sull'equilibrio economico-patrimoniale della banca.

Con riferimento alla sostanziale coerenza dell'Operazione rispetto alle attuali condizioni di mercato, si segnala, in particolare, che il corrispettivo di cessione del primo portafoglio ceduto da Banco Desio alla Società Veicolo è stato determinato – in conformità a quanto previsto dalla Normativa – facendo riferimento al valore dei crediti evidenziato nell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2016 e modificato tenendo conto dei rimborsi effettuati e degli interessi maturati e non corrisposti successivamente a tale data. Il corrispettivo per l'acquisto di detto portafoglio è stato riconosciuto dalla Società Veicolo alla Banca alla data di erogazione della prima tranche del finanziamento subordinato.

Quanto al meccanismo di rimborso del finanziamento subordinato concesso da Banco Desio alla Società Veicolo, lo stesso, come anticipato, è volto ad attribuire a Banco Desio tutti i proventi derivanti dai portafogli di attivi dalla stessa ceduti, al netto della pertinente quota dei costi connessi al Programma.

Tale meccanismo, in particolare, consente di contemperare, da un lato, l'esigenza di Banco Desio di vedersi ri-attribuiti i proventi del portafoglio di attivi dalla stessa ceduti alla Società Veicolo nell'ambito del Programma, e, dall'altro lato, la necessità di garantire il monitoraggio della liquidità della Società Veicolo e la copertura dei costi del Programma.

Infine, con riferimento al minor costo del funding, questo sarà riconosciuto a BPS mediante l'erogazione del suddetto prestito avente le medesime condizioni dell'emissione OBG della Capogruppo.

Alla luce di quanto nel paragrafo "Natura multi-seller del Programma", l'ipotesi che il tasso applicato alla provvista netta di BP Spoleto sia pari al tasso raccolto sul mercato dalla Capogruppo per la prima serie riflette sia aspetti quantitativi (senza il contributo del portafoglio di BP Spoleto l'emissione in valore assoluto sarebbe inferiore alla "size" minima di mercato) ma anche aspetti qualitativi: la valutazione dell'"asset percentage" da parte dell'Agenzia di Rating è migliore per il fatto che, come detto, un portafoglio «granulare» distribuito sulla più vasta area geografica possibile (come quello composto dal portafoglio di Banco Desio e dal portafoglio di BPS) e di qualità primaria essendo costituito al 100% da mutui ipotecari residenziali erogati a persone fisiche con ipoteche di primo grado è percepito nel suo complesso in modo più positivo di come potrebbe essere valutato ciascun portafoglio singolarmente.

Pertanto, constatato che, come detto, la partecipazione al Programma di entrambe le banche costituisce un elemento essenziale affinché il Gruppo sia in grado di effettuare un'emissione di valore assoluto non inferiore alla "size" minima di mercato, la misura del minor costo del funding riconosciuto a BP Spoleto è ritenuta congrua in considerazione delle sopradescritte modalità di determinazione, che, si ribadisce, tengono conto dell'effettiva contribuzione di BP Spoleto al risparmio realizzato da Banco Desio in termini di minor costo del "*funding*" per quest'ultima.

In particolare, la scelta di Banco Desio di consentire a BP Spoleto la possibilità di finanziarsi presso Banco Desio al medesimo tasso ottenuto dallo stesso sul mercato mediante emissione delle OBG appare coerente con il meccanismo di attribuzione del rating delle OBG medesime sul mercato, basato su una valutazione degli asset complessivamente ceduti dalle due banche alla Società Veicolo (e, per tale ragione, non strettamente dipendente dalla circostanza che a BP Spoleto sia attribuito, su base stand-alone, un minor rating rispetto a quello attribuito alla capogruppo Banco Desio).

Si sono altresì tenuti presenti i seguenti requisiti e limiti normativi alla cessione per banche cedenti / emittenti (a livello di Gruppo):

- Fondi Propri non inferiori a Euro 250 milioni e *Total Capital Ratio* consolidato non inferiore al 9%.

La percentuale di attività idonee rispetto al totale attivo del gruppo bancario che possono essere cedute all'SPV varia dal 25% al 100% in base al Tier1 Ratio e al Common Equity Tier 1 Ratio della banca emittente:

Fascia	Ratios	Limiti alla Cessione
Fascia "a"	Tier 1 Ratio $\geq 9\%$ e CET1 $\geq 8\%$	Nessun Limite
Fascia "b"	Tier 1 Ratio $\geq 8\%$ e CET1 $\geq 7\%$	Fino al 60% degli attivi idonei
Fascia "c"	Tier 1 Ratio $\geq 7\%$ e CET1 $\geq 6\%$	Fino al 25% degli attivi idonei

CET1 indica il Common Equity Tier 1 ratio

Per il Gruppo Banco Desio, all'ultima rilevazione ufficiale, il Tier 1 Ratio era pari a 11,041%, mentre il Common Equity Tier 1 Ratio risultava pari al 10,9% e il Total Capital Ratio pari a 13,472%. In linea con quanto previsto dalla Normativa, il Gruppo si trova quindi in Fascia "A", non risultando soggetto ad alcun limite alla porzione di attivi idonei cedibili nell'ambito del realizzando Programma.

Tale normativa è stata prevista da Banca d'Italia per evitare che gruppi bancari non dotati delle adeguate dimensioni e dei corretti livelli di patrimonializzazione accedano ad operazioni con elevato livello di complessità e che comportano anche un potenziale ed apparente «impoverimento» delle tutele per i creditori (diversi dai portatori delle OBG) delle banche stesse. Tuttavia il bilanciamento attuato dalla norma rivela che le banche dotate delle caratteristiche che le classificano come appartenenti in Fascia A (e che ovviamente hanno i requisiti illustrati al primo punto del presente paragrafo - Fondi Propri e *Total Capital Ratio*) non devono sottostare a nessun limite alla cessione. Banca d'Italia ha opportunamente valutato che quel livello di patrimonializzazione permette ai gruppi che ne sono dotati non solo di affrontare le criticità della creazione e gestione di un Programma di OBG ma anche di gestire adeguatamente la provvista ricevuta da investitori istituzionali al fine di sviluppare la loro attività secondo i propri modelli di business e i relativi piani industriali.

5.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione

Come illustrato nei paragrafi precedenti, l'avvio del programma e la realizzazione delle operazioni connesse rappresentano un'iniziativa strategica per Banco Desio, che consentirà a quest'ultima di reperire liquidità sul mercato a costi più bassi di quelli che Banco Desio medesima avrebbe sopportato a fronte di un'emissione obbligazionaria non garantita.

5.6 Incidenza dell'Operazione sui compensi dei componenti degli organi di amministrazione di Banco Desio e/o di società da quest'ultima controllate.

In conseguenza dell'Operazione non si prevede alcuna variazione dei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Banco Desio.

5.7 Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti di Banco Desio coinvolti nell'Operazione.

Nell'Operazione non sono coinvolti, quali parti correlate, componenti del Consiglio di Amministrazione, membri del Collegio Sindacale, direttori generali e/o dirigenti di Banco Desio.

5.8 Attività del Consiglio di Amministrazione

In data 22 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione di Banco Desio ha approvato la documentazione necessaria per la firma del c.d. blocco cessione, successivamente intervenuta in data 5 luglio 2017 e 17 luglio 2017.

L'Operazione è stata definitivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione di Banco Desio, all'unanimità dei votanti, in data 17 luglio 2017, tenuto conto del parere favorevole del COPC in merito all'interesse di Banco Desio al compimento dell'Operazione e alla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

In esecuzione della predetta delibera, in data 19 luglio 2017, sono stati quindi sottoscritti i restanti documenti del Programma facenti parte del c.d. blocco emissione.

5.9 Attività del Collegio Sindacale

In linea con quanto previsto dalla Normativa, l'Operazione è stata sottoposta al vaglio dell'organo di controllo di Banco Desio e ha ricevuto parere favorevole da parte dello stesso in data 17 luglio 2017, preso atto della relazione effettuata della Funzione Compliance del Gruppo in merito alla conformità dell'Operazione alla Normativa.

5.10 Attività del COPC

Considerata l'esigenza di sottoporre l'Operazione all'iter deliberativo previsto dalla Procedura per le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, il COPC di Banco Desio si è riunito in diverse sedute al fine di svolgere l'attività istruttoria richiesta dalla Procedura medesima.

In particolare, il COPC si è dapprima riunito in data 9 giugno 2017, alla presenza altresì della Direzione Generale, di talune delle funzioni della banca coinvolte nella strutturazione del Programma, del Collegio Sindacale e degli advisor. In tale contesto, il COPC ha tra l'altro formulato agli *advisor* talune richieste di chiarimenti e di integrazione del *set* documentale fornito ai fini della valutazione dell'Operazione, con l'obiettivo di meglio approfondire taluni aspetti di competenza del COPC medesimo.

Nel corso di una successiva riunione tenutasi in data 19 giugno 2017, il COPC ha analizzato le integrazioni e i chiarimenti forniti, proseguendo l'esame dei profili di rilevanza per lo stesso in relazione all'Operazione.

Nella riunione del 22 giugno 2017, il COPC ha completato la propria attività istruttoria in relazione all'Operazione, non ravvisando alcun elemento ostativo alla prosecuzione, da parte di Banco Desio,

delle attività preliminari all'avvio del Programma e, in particolare, alla realizzazione di una prima operazione di cessione di un portafoglio di crediti alla Società Veicolo; ha quindi espresso una valutazione preliminare favorevole, riservandosi di formalizzare con apposito documento il parere vincolante di cui sopra in tempo utile per le ulteriori deliberazioni consiliari da assumersi nel mese di luglio.

Infine, nella riunione del 10 luglio 2017, il COPC ha formalizzato le conclusioni raggiunte in ordine ai profili di competenza dell'Operazione ed ha rilasciato l'allegato Parere.

6 Allegati

Allegato A: Parere rilasciato dal COPC il 10 luglio 2017.

Allegato A

Parere rilasciato dal COPC il 10 luglio 2017.

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA

PARERE DEL

COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

10 LUGLIO 2017

Programma per l'emissione di obbligazioni bancarie garantite

1. Quadro Normativo

Ai sensi del paragrafo II.1.3 della Procedura Interna “*Operazioni con soggetti collegati e «art. 136 TUB»*” della Banca (la “**Procedura**”), il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. (rispettivamente, “**Banco Desio**” o la “**Banca**” e il “**COPC**”), per le ragioni di seguito illustrate, è chiamato ad esprimersi in relazione alla prospettata istituzione, da parte della Banca, di un programma *multi-seller* per l'emissione di obbligazioni bancarie garantite ai sensi dell'articolo 7-bis della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (rispettivamente, la “**Legge 130**” e il “**Programma**”) ed alla prevista realizzazione di tutte le operazioni previste nell'ambito di quest'ultimo (complessivamente, la “**Operazione**”), decisioni sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2017.

Il quadro normativo italiano in materia di emissione di obbligazioni bancarie garantite è composto dalle previsioni dell'art. 7-bis della Legge 130, dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 310 del 14 dicembre 2006 (il “**Decreto MEF**”) e dalle disposizioni di vigilanza in materia di obbligazioni bancarie garantite contenute nella Parte Terza, Capitolo 3 delle “*Disposizioni di Vigilanza per le Banche*” (Circolare n. 285 del 17 Dicembre 2013) come di tempo in tempo modificate o sostituite (il “**Regolamento Banca d'Italia** e, congiuntamente alla Legge 130 e al Decreto MEF, la “**Normativa**”).

Le obbligazioni bancarie garantite sono titoli obbligazionari emessi da banche, che si caratterizzano, principalmente, per essere assistiti da una duplice garanzia: i) da un lato, la garanzia costituita dall'impegno al rimborso da parte della banca emittente, e, dall'altro lato, ii) la garanzia specifica rappresentata da un portafoglio di crediti e titoli di qualità primaria, ceduto dalla banca emittente e da eventuali altre banche cedenti ad una società veicolo appositamente costituita, a valere sul quale la società veicolo stessa rilascia una garanzia personale a prima richiesta, incondizionata e irrevocabile, in favore dei sottoscrittori delle obbligazioni bancarie garantite e delle controparti terze coinvolte nell'operazione.

In linea generale, la struttura base di un'operazione di emissione di obbligazioni bancarie garantite – secondo lo schema delineato dalla Normativa – si articola come segue.

- In primo luogo, una o più banche trasferiscono un insieme di *asset* aventi determinate caratteristiche ad una società veicolo. Gli attivi ceduti alla società veicolo costituiscono un patrimonio separato da quello della società veicolo stessa, a beneficio dei portatori delle obbligazioni bancarie garantite e degli altri soggetti in favore dei quali la garanzia è rilasciata. Ciascuna delle banche cedenti concede ed eroga in favore della società veicolo un prestito subordinato finalizzato a finanziare il pagamento del prezzo di acquisto degli attivi da parte della società veicolo.

- Successivamente, la banca emittente emette titoli obbligazionari e la società veicolo rilascia una garanzia personale in favore dei portatori dei titoli obbligazionari emessi.
- Come conseguenza di ciò, il rimborso delle obbligazioni bancarie garantite emesse nell'ambito del programma è garantito da una garanzia primaria, non condizionata e irrevocabile rilasciata dalla società veicolo ad esclusivo beneficio degli investitori nelle obbligazioni bancarie garantite (e delle controparti terze, ivi incluse quelle di *hedging*, coinvolte nell'operazione). La garanzia è rilasciata dalla società veicolo a valere sull'intero portafoglio di *asset* trasferiti.
- Per tutta la durata del Programma, la banca emittente e le altre banche cedenti sono obbligate a far sì che i Test previsti dalla Normativa e dalla documentazione contrattuale del Programma medesimo siano rispettati.

Di seguito vengono illustrate le principali caratteristiche del Programma e delle operazioni da realizzarsi nell'ambito del medesimo, nonché le ragioni economiche e strategiche sottese al Programma medesimo.

2. Caratteristiche principali del Programma

- A. Obbligazioni Bancarie Garantite (“OBG”). Banco Desio potrà emettere, nell'ambito del Programma, obbligazioni bancarie garantite per un importo complessivo di tempo in tempo in essere non superiore ad Euro 3 Miliardi; tale importo massimo è stato determinato in considerazione del fatto che l'importo benchmark per questi Programmi è solitamente pari ad Euro 5 miliardi, tenendo anche conto della dimensione effettiva (più contenuta) del Gruppo Banco Desio, nonché del fatto che i programmi di questo tipo hanno uno sviluppo temporale di medio-lungo termine in linea con le necessità di funding delle banche emittenti; ciò significa che non vi sono limiti temporali e di conseguenza l'importo da indicare non risulta in alcun modo impegnativo sotto il profilo legale. Si tratta infatti di un “plafond” che potrà essere rivisto dall'emittente stesso. Nell'ambito del Programma, Banco Desio potrà emettere tipologie di titoli c.d. *soft bullet* che prevedono il pagamento periodico di interessi, il rimborso in un'unica soluzione alla scadenza e la possibilità per Desio OBG S.r.l., quale società veicolo costituita ai fini del Programma (la “**Società Veicolo**”), in caso di inadempimento di Banco Desio, di posticipare la data di scadenza di un periodo aggiuntivo di tempo (di prassi, un anno).
- B. Natura multi-seller del Programma. Il Programma si caratterizzerà per la relativa natura *multi-seller*, con la conseguenza che, oltre alla Banca, anche BP Spoleto svolgerà il ruolo di cedente attivi in favore della Società Veicolo, i quali attivi – incrementando il patrimonio separato della Società Veicolo – aumenteranno altresì il valore della garanzia rilasciata da quest'ultimo in favore dei portatori dei titoli e delle altre controparti dell'Operazione. La partecipazione al Programma di BP Spoleto è stata valutata alla luce delle seguenti considerazioni:
- L'emissione di OBG da parte di una Banca, come nel caso della Capogruppo, (Banco Desio) per poter essere convenientemente collocata presso gli investitori

istituzionali deve essere dotata di almeno un rating da parte di un'agenzia internazionalmente riconosciuta.

- L'emissione è garantita sia dall'impegno della banca emittente (Banco Desio) di pagare le cedole a ciascuna data di pagamento e il capitale alla data di scadenza sia dalla garanzia a prima richiesta rilasciata dall'SPV cessionario del portafoglio complessivo (Desio OBG S.r.l.) a valere sullo stesso; per tale motivo l'emissione di OBG ottiene un rating superiore a quello della banca emittente. In particolare, il rating che le OBG emesse dalla Banca potrebbero ottenere sul mercato risulta in area AA con conseguente risparmio per la Banca, rispetto agli ordinari livelli di funding obbligazionario sul mercato.

- Tenuto conto dell'accresciuta complessità commerciale del collocamento dei prestiti obbligazionari retail, come già delineato nel Piano di Funding sottoposto al Consiglio di Amministrazione del 29 novembre u.s., è stata predisposta l'attivazione del Programma (con una prima emissione per euro 500 milioni) quale raccolta istituzionale garante di liquidità strutturale (con scadenze comprese tra 5 e 10 anni) ad un costo complessivo ("all in" – ovvero compresa la spalmatura dei costi di "set up" e di "on going" del Programma) assimilabile a quello della raccolta retail con scadenze più brevi. Il Piano di Funding prevede altresì che le due banche del Gruppo:
 - provvedano al sostanziale mantenimento della raccolta a vista più stabile;
 - provvedano al ricollocamento di una parte dei Prestiti Obbligazionari retail in scadenza (per circa euro 406 milioni nel 2017), rimpiazzando la parte non ricollocata dei prestiti in scadenza con forme di raccolta quali i Time Deposit con scadenze superiori a 12 mesi (fino a 36 mesi);
 - mantengano stabile nel corso del 2017 il programma ABACO – Attivi Bancari Collateralizzati (procedura della Banca d'Italia che gestisce i prestiti conferiti in garanzia).

- Il rating attribuito alle OBG è frutto di un'analisi che viene svolta dall'agenzia di rating (Fitch) a più livelli: a partire dal rating della Capogruppo/Gruppo si attua il cosiddetto "de-linkage" che permette a Fitch di considerare e analizzare inter alia¹ la qualità del cosiddetto portafoglio complessivo ("Cover Pool") i cui flussi di cassa (regolari o, in caso di default, forzosamente ottenuti tramite la liquidazione dello stesso) permetteranno al garante di soddisfare i diritti dei portatori delle OBG solo nel caso in cui la banca emittente non rispetti gli impegni di pagamento incorporati in ciascuna serie.

- Un portafoglio «granulare» distribuito sulla più vasta area geografica possibile (come quello composto dal portafoglio di Banco Desio e dal portafoglio di BPS) e di qualità primaria essendo costituito al 100% da mutui ipotecari residenziali erogati a persone fisiche con ipoteche di primo grado è percepito nel suo

¹ Fitch analizza anche gli aspetti di solidità della struttura legale del Programma, della gestione operativa delineata con gli agenti incaricati ed altri aspetti macroeconomici connessi al sistema paese.

complesso in modo più positivo di come potrebbe essere valutato ciascun portafoglio singolarmente (per i criteri è disponibile il documento ufficiale intitolato “COVERED BOND RATING CRITERIA” pubblicato da Fitch nell’ottobre del 2016).

- C. Cessione di Attivi. Nell’ambito del Programma, una volta effettuata la cessione del primo Portafoglio, Banco Desio e BP Spoleto potranno o, nei casi previsti nel Contratto di Amministrazione del Portafoglio (*Cover Pool Management Agreement*), dovranno, cedere nuovi portafogli alla Società Veicolo al fine di (a) integrare il portafoglio detenuto dalla Società Veicolo a fronte dell’emissione, da parte di Banco Desio, di ulteriori serie di obbligazioni bancarie garantite nel contesto del Programma; (b) garantire la conformità del portafoglio di attivi ceduti ai test previsti dalla Normativa e dai contratti ovvero alla soglia del 15 per cento relativa ai c.d. “attivi idonei integrativi” prevista dalle disposizioni del Decreto MEF e dal Regolamento Banca d’Italia; o (c) investire i fondi disponibili, accumulati nella Società Veicolo, in ulteriori attivi idonei o attivi idonei integrativi. Nell’ambito del Programma, la Banca e BP Spoleto assumeranno obbligazioni tra loro solidali nei confronti della Società Veicolo, con riferimento all’adempimento dei relativi obblighi di integrazione del *pool* di attivi ceduti alla Società Veicolo stessa, nei casi previsti dalla Normativa e dalla documentazione contrattuale dell’Operazione.
- D. Finanziamento Subordinato. Le cessioni di attivi da parte di Banco Desio alla Società Veicolo effettuate al fine di aumentare l’importo del portafoglio per garantire le emissioni di obbligazioni bancarie garantite ovvero al fine di garantire la conformità del portafoglio ai test saranno finanziate tramite la concessione, da parte della Banca alla Società Veicolo, di un finanziamento subordinato, da erogarsi in uno o più utilizzi. Il finanziamento subordinato prevede, oltre alla corresponsione di un tasso di interesse base (pari allo 0.5% annuo), il pagamento da parte della Società Veicolo alla Banca di un un “*Premium*” ovvero “*Extra-spread*” determinato, a ciascuna data di pagamento, come la differenza tra i fondi disponibili in linea interessi della Società Veicolo a tale data di pagamento e gli importi il cui pagamento sia dovuto in priorità rispetto a quanto dovuto dalla Società Veicolo alla Banca a titolo di rendimento del finanziamento subordinato. Tale meccanismo di remunerazione sarà volto a retrocedere alla Banca i proventi derivanti dal portafoglio di attivi ceduti (al netto dei costi dell’Operazione). Al fine di prevedere un meccanismo che consenta il monitoraggio sulla cassa disponibile della Società Veicolo, si rende opportuno prevedere che l’obbligo di rimborso del finanziamento subordinato a ciascuna data di pagamento della Società Veicolo – che sarà comunque condizionato al rispetto dei Test – sorga solo a seguito di espressa richiesta in tal senso da parte della Banca, nel caso in cui si desideri ricevere un rimborso parziale cd “anticipato”, ovvero prima del rimborso della relativa serie di OBG emesse. Qualora la cassa disponibile nella Società Veicolo ecceda il limite, normativamente previsto, del 15% del portafoglio, la Società Veicolo dovrà comunque procedere al rimborso anticipato obbligatorio per un importo pari a quello necessario per ripristinare il rispetto di tale limite, salva la possibilità per la Società Veicolo di acquistare attivi idonei in conformità a quanto previsto dalla Normativa e attendendo comunque la richiesta da parte del Finanziatore Subordinato.

E. La documentazione legale dell'Operazione. La documentazione legale dell'Operazione è stata predisposta da parte di Chiomenti, quale Studio Legale incaricato per l'assistenza legale al Gruppo Banco Desio in relazione al Programma.

Tra i principali contratti da sottoscrivere nell'ambito dell'Operazione, rilevano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, principalmente i seguenti:

- (i) due contratti, ciascuno denominato “**Contratto Quadro di Cessione**”, stipulati, rispettivamente, tra Banco Desio e la Società Veicolo e tra BP Spoleto e la Società Veicolo in data 5 luglio u.s., ai sensi dei quali Banco Desio e BP Spoleto, ciascuno in qualità di cedente, si sono obbligati a trasferire alla Società Veicolo un portafoglio iniziale e potranno o dovranno, a seconda del caso, cedere e trasferire *pro soluto* alla Società Veicolo ulteriori portafogli di attivi idonei;
- (ii) due contratti, ciascuno denominato “**Contratto di Finanziamento Subordinato**”, stipulati, rispettivamente, tra Banco Desio e la Società Veicolo e tra BP Spoleto e la Società Veicolo, ai sensi dei quali Banco Desio e BP Spoleto, ciascuno in qualità di finanziatore subordinato, hanno concesso alla Società Veicolo un finanziamento in euro al fine di finanziare, nella misura ivi stabilita, l'acquisto da parte della Società Veicolo degli attivi idonei che saranno di volta in volta ceduti ai sensi del relativo Contratto Quadro di Cessione da Banco Desio o da BP Spoleto;
- (iii) due contratti, ciascuno denominato “**Contratto di Garanzia e Indennizzo**”, stipulati, rispettivamente, tra Banco Desio e la Società Veicolo e tra BP Spoleto e la Società Veicolo in data 5 luglio u.s., ai sensi dei quali Banco Desio e BP Spoleto hanno rilasciato in favore della Società Veicolo determinate dichiarazioni e garanzie (tra cui non rientra quella della solvibilità dei debitori ceduti in quanto come detto sub (i) trattasi di cessione pro soluto) e assumeranno determinate obbligazioni di indennizzo in relazione, tra l'altro, al portafoglio di crediti trasferito ai sensi del Contratto Quadro di Cessione da Banco Desio e BP Spoleto secondo i termini e alle condizioni ivi stabiliti; le fattispecie in discorso riguardano, ad esempio, l'esistenza e la titolarità dei crediti, la validità dei contratti di mutuo, delle garanzie ipotecarie e delle polizze assicurative, nonché il rispetto delle normative che disciplinano il rapporto tra banca e cliente (tra cui la Legge sulla Privacy);
- (iv) un contratto denominato “**Contratto Quadro di Servicing**” stipulato tra Banco Desio, BP Spoleto e la Società Veicolo in data 5 luglio u.s., ai sensi del quale Banco Desio si è impegnato ad agire quale Master Servicer in favore della Società Veicolo ed a svolgere l'incarico di *soggetto incaricato per i servizi di riscossione, cassa e pagamento*” ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della Legge 130, al fine di eseguire l'attività di amministrazione, gestione, incasso, monitoraggio e reportistica in relazione al portafoglio di attivi trasferito alla Società Veicolo nel contesto del Programma, delegando a BP Spoleto, in forza dell'accordo sub (v), la gestione, l'amministrazione e la riscossione dei crediti ricompresi nei portafogli ceduti da BP Spoleto alla Società Veicolo, nei limiti di quanto previsto dalla normativa applicabile; il Master Servicer percepisce trimestralmente dalla Società Veicolo i seguenti compensi: 1. per l'attività di amministrazione, gestione e incasso dei crediti in bonis e degli altri attivi idonei di propria pertinenza, una commissione pari

allo 0,45% (esente da IVA) degli incassi realizzati nel periodo di riferimento; 2. per l'attività di recupero dei crediti deteriorati, una commissione pari allo 0,05 % (oltre IVA) degli incassi realizzati nel periodo di riferimento; 3. per l'attività di monitoraggio e reportistica svolta dal Master Servicer, una commissione pari ad Euro 500 (oltre IVA); si tratta di "fees" coerenti con le prassi di mercato in materia e documentate in apposito prospetto ("Tabella dei Costi") messo a disposizione del COPC a cura dei consulenti;

- (v) un contratto denominato "**Accordo di Sub-Servicing**" stipulato tra BP Spoleto, Banco Desio e la Società Veicolo in data 5 luglio u.s., ai sensi del quale Banco Desio ha delegato a BP Spoleto, che agisce quale Sub Servicer, lo svolgimento, per conto della Società Veicolo, delle attività di amministrazione, gestione e incasso relative ai crediti trasferiti da BP Spoleto alla Società Veicolo; il Sub Servicer percepisce con la stessa periodicità direttamente dalla Società Veicolo i seguenti compensi: 1. per l'attività di amministrazione, gestione e incasso dei crediti in bonis e degli altri attivi idonei di propria pertinenza, una commissione pari allo 0,45% (esente da IVA) degli incassi realizzati nel periodo di riferimento; 2. per l'attività di recupero dei crediti deteriorati, una commissione pari allo 0,05 % in relazione ai crediti non in bonis (oltre IVA) degli incassi realizzati nel periodo di riferimento; 3. per l'attività di monitoraggio e reportistica svolta dal Master Servicer, una commissione pari ad Euro 500 (oltre IVA); si tratta, come detto, di "fees" coerenti con le prassi di mercato in materia e documentate nel medesimo prospetto messo a disposizione del COPC a cura dei consulenti;
- (vi) un contratto denominato "**Cover Pool Management Agreement**", da stipularsi tra Banco Desio, BP Spoleto, la Società Veicolo, il Rappresentante dei Portatori delle Obbligazioni Bancarie Garantite e l'*asset monitor*. Ai sensi di tale contratto, saranno disciplinati, tra l'altro (i) le modalità di effettuazione dei Test per verificare il rispetto su base continuativa dei livelli di *over* collateralizzazione tra le Obbligazioni Bancarie Garantite emesse e gli attivi facenti parte del portafoglio, previsti ai sensi di legge ovvero dal contratto in questione; (ii) gli obblighi di integrazione del patrimonio separato della Società Veicolo nel caso di violazione dei Test, assunti in solido dalla Banca e da BP Spoleto e (iii) gli eventuali meccanismi di selezione e di vendita degli attivi idonei compresi nel Portafoglio nel caso in cui si verificasse un evento di escussione della garanzia rilasciata dalla Società Veicolo e dunque il subentro della medesima nell'adempimento delle Obbligazioni Bancarie Garantite.

Con riferimento alla documentazione contrattuale del Programma, si segnala che i contratti già sottoscritti dalla Banca sono soggetti ad una condizione risolutiva consistente nell'effettivo avvio del Programma ed emissione delle OBG, con la conseguenza che, ove le obbligazioni bancarie garantite non dovessero essere emesse e sottoscritte entro il 30 ottobre 2017, tali contratti dovranno ritenersi definitivamente improduttivi di effetti (e le relative operazioni dovranno considerarsi come mai avvenute).

Da ultimo, si ricorda che, in relazione al Programma, occorrerà pubblicare un *Base Prospectus* predisposto in lingua inglese, ai sensi della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 4 novembre 2003 e al Regolamento della Commissione del 29 aprile 2004, n. 809, relativo alla negoziazione su un mercato regolamentato delle obbligazioni bancarie garantite emesse nell'ambito del Programma.

3. Natura di "operazioni con parti correlate"

Ai sensi della Procedura, l'avvio del Programma e la realizzazione delle operazioni previste nell'ambito dello stesso si qualificano come operazioni con parti correlate in quanto:

1. Banco Desio si qualifica come azionista di controllo della Società Veicolo, in virtù dell'assunzione nella stessa di una partecipazione del 60% e quindi dell'inclusione della stessa nel Gruppo Banco Desio, a seguito del decorso, in data 19 giugno 2017, del termine di 90 giorni previsto dalle disposizioni della Circolare n. 285/2013 della Banca d'Italia senza che l'Autorità abbia espresso osservazioni di sorta in relazione al prospettato acquisto di detta partecipazione; la Società Veicolo, in particolare, rileva nell'ambito del Programma, ai fini che qui interessano, principalmente come: (i) soggetto cessionario dei portafogli di attivi idonei ceduti da Banco Desio; (ii) prestatore del finanziamento alla stessa erogato da Banco Desio ai fini della costituzione della provvista necessaria all'acquisto dei predetti portafogli, e (iii) garante dei pagamenti dovuti da Banco Desio in relazione alle obbligazioni bancarie garantite dalla stessa emesse;
2. Banco Desio è come noto azionista di controllo di BP Spoleto, la quale rileva nell'ambito del Programma, ai fini che qui interessano, principalmente come: (i) ulteriore soggetto cedente portafogli di attivi idonei in favore della Società Veicolo e, in quanto tale, soggetta ad una responsabilità in solido con Banco Desio in relazione ai rispettivi obblighi di integrazione dei portafogli; e (ii) destinataria di un minor costo del proprio *funding*, in ragione della partecipazione al Programma.

L'avvio del Programma e la realizzazione delle operazioni connesse si qualificano come operazioni con parti correlate "di maggiore rilevanza", in quanto il valore degli attivi oggetto di cessione alla Società Veicolo – e rispetto cui Banco Desio e BP Spoleto assumeranno impegni reciprocamente solidali con riferimento all'adempimento dei relativi obblighi di integrazione dei portafogli oggetto di cessione – supera la soglia del 5% dell'indice di rilevanza del controvalore di cui alla Procedura (pari ad Euro 37.500.000).

Pertanto, ai sensi del paragrafo II.1.3 (B) della Procedura, il COPC è chiamato a rilasciare il proprio parere sulle operazioni in argomento, che dovrà recare adeguata motivazione sull'interesse della Banca al compimento delle operazioni prospettate nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

In particolare, considerata la presenza ed il ruolo di BP Spoleto (società quotata controllata da Banco Desio) nell'ambito del Programma, i profili di maggior interesse ai fini delle valutazioni del COPC in relazione all'Operazione riguardano (i) l'assunzione, da parte di Banco Desio e BP Spoleto, di una responsabilità reciprocamente solidale ai fini dell'adempimento dei relativi obblighi di integrazione dei portafogli oggetto di cessione, e (ii) i criteri per l'attribuzione, da parte di Banco Desio – quale banca emittente le OBG – a BP Spoleto – quale ulteriore banca

cedente attivi alla Società Veicolo – di un minor costo del *funding* per BP Spoleto, derivante dalla partecipazione di quest'ultima al Programma.

La Società Veicolo è per sua natura destinata ad operare in condizioni di pareggio economico-finanziario per tutta la vita del Programma.

Il COPC, pertanto, preso atto dell'informativa ricevuta dal *management* e ritenuto di avere acquisito - anche in virtù degli approfondimenti effettuati nelle apposite riunioni istruttorie il cui svolgimento è descritto nel prosieguo - un quadro informativo sufficiente per esprimere il proprio sulle operazioni in argomento, rileva quanto segue.

Precedente attività deliberativa del CdA

Vengono integralmente richiamate, ai fini dell'attività istruttoria del COPC di cui si dirà infra, le delibere assunte in precedenza dal CdA in merito all'Operazione e segnatamente in data: i) 29 novembre 2016 – Approvazione del Piano di Funding; ii) 19 gennaio 2017 – Programma di Emissione Covered Bond Gruppo: Affidamento Ruolo di Arranger e Ruolo di Consulente; iii) 28 febbraio 2017 – Progetto Covered Bond Gruppo: Aggiornamento e Assunzione Partecipazione di Controllo nella Società Veicolo; iv) 22 giugno 2017 – Programma di emissione di obbligazioni bancarie garantite (“OBG”).

Attività istruttoria del COPC

Considerata l'esigenza di sottoporre l'Operazione all'iter deliberativo previsto dalla Procedura per le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, il COPC di Banco Desio si è riunito in diverse sedute al fine di svolgere l'attività istruttoria richiesta dalla Procedura medesima.

In particolare, il COPC si è dapprima riunito in data 9 giugno 2017, alla presenza altresì del Direttore Generale, di talune delle funzioni della banca coinvolte nella strutturazione del Programma, del Collegio Sindacale, dell'*arranger* (BNP Paribas) e degli *advisor* (Finanziaria Internazionale e lo studio Chiomenti). Nell'ambito di tale riunione, il Direttore Generale e gli *advisor* hanno illustrato le caratteristiche principali dell'Operazione – fornendo indicazioni, tra l'altro, sulla tempistica attesa e sulle motivazioni sottostanti la decisione di avviare un programma di emissione di obbligazioni bancarie garantite – e soffermandosi, in particolare, sui profili dell'Operazione di maggior interesse per il COPC (assunzione di una responsabilità reciprocamente solidale tra Banco Desio e BP Spoleto in relazione ai relativi obblighi di integrazione del cover pool in caso di violazione dei test e determinazione del minor costo del *funding* spettante a BP Spoleto a fronte della relativa partecipazione al Programma). In tale contesto, il COPC ha inoltre formulato agli *advisor* talune richieste di chiarimenti e di integrazione del *set* documentale fornito ai fini della valutazione dell'Operazione, con l'obiettivo di meglio comprendere taluni aspetti di competenza del COPC medesimo.

Nel corso di una successiva riunione tenutasi in data 19 giugno 2017, il COPC, alla presenza degli *advisor*, ha analizzato le integrazioni e gli approfondimenti forniti, proseguendo l'esame dei profili di rilevanza per lo stesso in relazione all'Operazione ed anticipando le relative conclusioni in ordine all'interesse della Banca in relazione al compimento dell'Operazioni, ed alla convenienza e correttezza delle relative condizioni.

Nella riunione del 22 giugno 2017, il COPC ha completato la propria attività istruttoria in relazione all'Operazione, non ravvisando alcun elemento ostativo alla prosecuzione, da parte della Banca, delle attività preliminari all'avvio del Programma e, in particolare, alla realizzazione di una prima operazione di cessione di un portafoglio di crediti alla Società Veicolo; ha quindi espresso una valutazione preliminare favorevole, riservandosi di formalizzare con apposito documento il parere vincolante di cui sopra in tempo utile per le ulteriori deliberazioni consiliari da assumersi nel mese di luglio.

Da ultimo, nella riunione del 10 luglio 2017, il COPC, sulla base dell'istruttoria precedentemente svolta e delle versioni sostanzialmente finalizzate della documentazione contrattuale dell'Operazione, nonché della proposta di delibera sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 17 luglio p.v., ha formalizzato le relative conclusioni in ordine ai profili di competenza riferiti all'Operazione, ed ha rilasciato il presente Parere.

4. Interesse di Banco Desio al compimento dell'Operazione

L'avvio del programma e la realizzazione delle operazioni connesse rappresentano un'iniziativa strategica per la Banca, che consentirà a quest'ultima di reperire liquidità sul mercato a costi più bassi di quelli che la Banca medesima avrebbe sopportato a fronte di un'emissione obbligazionaria non garantita.

In particolare, i minori costi di finanziamento per la Banca derivanti dal collocamento delle obbligazioni bancarie garantite da emettersi nell'ambito del Programma, come sopra rappresentati, sono strettamente connessi alla natura dell'Operazione, che – in considerazione della relativa struttura di base (e, segnatamente, della presenza della c.d. “doppia garanzia” sui titoli, dell'emittente e della Società Veicolo, a valere sui portafogli di attivi ceduti alla stessa) – comporta l'emissione di titoli a basso rischio, con riferimento ai quali la Banca sarà tenuta a corrispondere ai relativi sottoscrittori un minor rendimento, rispetto a quanto dovuto a fronte di un'emissione non garantita.

Il riconoscimento a favore di BP Spoleto del minor costo del *funding* della stessa riflette la circostanza che nessuna delle due Banche sarebbe stata singolarmente in grado di avviare il Programma con un'emissione non inferiore alla “size” minima di mercato, con conseguente necessità di attivare una struttura del programma di tipo “multioriginator”.

5. Convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni dell'Operazione

Sulla base della documentazione relativa al Programma, le operazioni realizzate e da realizzarsi nell'ambito del medesimo possono essere considerate in linea con il quadro normativo di riferimento e complessivamente coerenti con le attuali condizioni di mercato.

Sotto il primo profilo, deve osservarsi come la struttura del Programma appaia in linea con quanto previsto dalla Normativa in ordine alle caratteristiche di base di un'operazione di emissione di obbligazioni bancarie garantite e come, in particolare, la Normativa preveda un'espressa regolamentazione delle operazioni medesime proprio con riferimento a quelle operazioni realizzate da banche appartenenti a gruppi bancari. Inoltre, deve altresì tenersi conto, al riguardo, di come – in linea con quanto previsto dal Regolamento – le valutazioni dell'organo

amministrativo in relazione al Programma e le procedure di controllo definite ed approvate dal medesimo siano altresì sottoposte all'attenzione del Collegio Sindacale della banca, tenuto ad esprimere il proprio parere sulla conformità dell'Operazione alla Normativa, nonché sull'impatto della stessa sull'equilibrio economico-patrimoniale della banca.

Con riferimento alla sostanziale coerenza dell'Operazione rispetto alle attuali condizioni di mercato, si segnala, in particolare, che il corrispettivo di cessione del primo portafoglio ceduto da Banco Desio alla Società Veicolo è stato determinato – in conformità a quanto previsto dalla Normativa – facendo riferimento al valore dei crediti evidenziato nell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2016 e modificato tenendo conto dei rimborsi effettuati e degli interessi maturati e non corrisposti successivamente a tale data. Il corrispettivo per l'acquisto di detto portafoglio è stato riconosciuto dalla Società Veicolo alla Banca alla data di erogazione della prima tranche del finanziamento subordinato. Si ricorda, in proposito, che – tra gli altri – sia il contratto quadro di cessione, sia il contratto di finanziamento subordinato stipulati dalla Banca, sono sottoposti alla condizione risolutiva dell'effettivo avvio del Programma, con la conseguenza sopra rappresentata (parte conclusiva paragrafo 2).

Quanto al meccanismo di rimborso del finanziamento subordinato concesso dalla Banca alla Società Veicolo, lo stesso, come anticipato, è volto ad attribuire alla Banca tutti i proventi derivanti dai portafogli di attivi ceduti, al netto dei costi connessi al Programma. Tale meccanismo, in particolare, consente di contemperare, da un lato, l'esigenza della Banca di vedersi ri-attribuiti i proventi del portafoglio di attivi dalla stessa ceduti alla Società Veicolo nell'ambito del Programma, e, dall'altro lato, la necessità di garantire il monitoraggio della liquidità della Società Veicolo e la copertura dei costi del Programma.

Infine, con riferimento al riconoscimento del minor costo del *funding*, questo sarà attribuito a BPS mediante l'erogazione di un prestito "baciato" avente le medesime condizioni dell'emissione OBG della Capogruppo.

Alla luce di quanto illustrato al paragrafo 2.B "Natura multi-seller del Programma", l'ipotesi che il tasso applicato alla provvista netta di BP Spoleto sia pari al tasso raccolto sul mercato dalla Capogruppo per la prima serie riflette sia aspetti quantitativi (senza il contributo del portafoglio di BP Spoleto l'emissione in valore assoluto sarebbe inferiore alla "size" minima di mercato) ma anche aspetti qualitativi: la valutazione dell'"asset percentage" da parte dell'Agenzia di Rating è migliore per il fatto che, come detto, un portafoglio «granulare» distribuito sulla più vasta area geografica possibile (come quello composto dal portafoglio di Banco Desio e dal portafoglio di BPS) e di qualità primaria essendo costituito al 100% da mutui ipotecari residenziali erogati a persone fisiche con ipoteche di primo grado è percepito nel suo complesso in modo più positivo di come potrebbe essere valutato ciascun portafoglio singolarmente.

Pertanto, constatato che, come detto, la partecipazione al Programma di entrambe le Banche costituisce un elemento essenziale affinché il Gruppo sia in grado di effettuare un'emissione di valore assoluto non inferiore alla "size" minima di mercato, la misura del minor costo del *funding* riconosciuto a BP Spoleto è ritenuta congrua in considerazione delle sopradescritte modalità di determinazione, che, si ribadisce, tengono conto dell'effettiva contribuzione di BP Spoleto al risparmio realizzato da Banco Desio in termini di minor costo del "*funding*" per quest'ultima. In particolare, la scelta della Banca di consentire a BP Spoleto la possibilità di

finanziarsi presso Banco Desio al medesimo tasso ottenuto dallo stesso sul mercato mediante emissione delle OBG appare coerente con il meccanismo di attribuzione del rating delle OBG medesime sul mercato, basato su una valutazione degli asset complessivamente ceduti dalle due banche alla Società Veicolo (e, per tale ragione, non strettamente dipendente dalla circostanza che a BP Spoleto sia attribuito, su base stand-alone, un minor rating rispetto a quello attribuito alla capogruppo Banco Desio).

Si sono altresì tenuti presenti i seguenti requisiti e limiti normativi alla cessione per banche cedenti / emittenti (a livello di Gruppo):

- Fondi Propri non inferiori a Euro 250 milioni e *Total Capital Ratio* consolidato non inferiore al 9%
 - La percentuale di attività idonee rispetto al totale attivo del gruppo bancario che possono essere cedute all'SPV varia dal 25% al 100% in base al Tier1 Ratio e al Common Equity Tier 1 Ratio della banca emittente

Fascia	Ratios	Limiti alla Cessione
Fascia "a"	Tier 1 Ratio $\geq 9\%$ e CET1 $\geq 8\%$	Nessun Limite
Fascia "b"	Tier 1 Ratio $\geq 8\%$ e CET1 $\geq 7\%$	Fino al 60% degli attivi idonei
Fascia "c"	Tier 1 Ratio $\geq 7\%$ e CET1 $\geq 6\%$	Fino al 25% degli attivi idonei

CET1 indica il Common Equity Tier 1 ratio

Per il Gruppo Banco Desio, all'ultima rilevazione ufficiale, il Tier 1 Ratio era pari a 11,041%, mentre il Common Equity Tier 1 Ratio risultava pari al 10,9% e il Total Capital Ratio pari a 13,472%. In linea con quanto previsto dalla Normativa, il Gruppo si trova quindi in Fascia "A", non risultando soggetto ad alcun limite alla porzione di attivi idonei cedibili nell'ambito del realizzando Programma.

Tale normativa è stata prevista da Banca d'Italia per evitare che gruppi bancari non dotati delle adeguate dimensioni e dei corretti livelli di patrimonializzazione accedano ad operazioni con elevato livello di complessità e che comportano anche un potenziale ed apparente «impoverimento» delle tutele per i creditori (diversi dai portatori delle OBG) delle banche stesse. Tuttavia il bilanciamento attuato dalla norma rivela che le banche dotate delle caratteristiche che le classificano come appartenenti in Fascia A (e che ovviamente hanno i requisiti illustrati al primo punto del presente paragrafo – Fondi Propri e *Total Capital Ratio*) non devono sottostare a nessun limite alla cessione. Banca d'Italia ha opportunamente valutato che quel livello di patrimonializzazione permette ai gruppi che ne sono dotati non solo di affrontare le criticità della creazione e gestione di un Programma di OBG ma anche di gestire adeguatamente la provvista ricevuta da investitori istituzionali al fine di sviluppare la loro attività secondo i propri modelli di business e i relativi piani industriali.

Sulla base delle informazioni ricevute e delle considerazioni sopra illustrate, supportate dalla seguente documentazione messa a disposizione sulla piattaforma i-Meetingroom in conformità alle procedure interne vigenti in materia di informazione societaria:

- Presentazione analitica via via integrata con le precisazioni richieste dal COPC;
- Appunto legale in tema di coinvolgimento del COPC a cura dello Studio Chiomenti;
- Comunicazione alla Banca d'Italia datata 15 marzo 2017 e relativi allegati;

- Delibere consiliari sopra citate;

il COPC ha, dunque, riscontrato la convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni del Programma.

* * * *

Alla luce di quanto precede, si dà atto che il COPC, per quanto di propria competenza, ha espresso all'unanimità il proprio parere favorevole circa la sussistenza di un interesse della Banca al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Desio, 10 luglio 2017

Il COPC

Marina Brogi (Presidente)

Nicolò Dubini

Gigliola Zecchi Balsamo